

Son la mondina, son la sfruttata
Son la proletaria che giammai tremò
Mi hanno uccisa e incatenata
Carcere e violenza nulla mi fermò

Coi nostri corpi sulle rotaie
Noi abbiam fermato il nostro sfruttator
C'è tanto fango nelle risaie
Ma non porta macchia il simbol del lavor

Ed ai padroni farem la guerra
Tutti uniti insieme noi vincerem
Non più sfruttati sulla terra
Ma più forti dei cannoni noi sarem

Questa bandiera gloriosa e bella
Noi l'abbiam raccolta e la portiam più in
su

Dal Vercellese a Molinella
Alla testa della nostra gioventù

E lotteremo per il lavoro
Per la pace il pane e per la libertà
E costruiremo un mondo nuovo
Di giustizia e di vera civiltà
E costruiremo un mondo nuovo
di giustizia e di vera civiltà